

Prima della seduta del Consiglio comunale manifestazione per l'elezione diretta del difensore civico

Gironcoli: «Una sanatoria sulle multe»

L'opposizione incalza la giunta Romoli sul disegno di legge

CULTURALE

Conferenza sul Carnevale a Palazzo Attems

Si apre oggi il calendario di eventi collaterali alla mostra «Abitare il 700» a Palazzo Attems-Petzenstein, visitata finora da molte migliaia di spettatori. Organizzata dai Musei provinciali, curata da Raffaella Sgubin, la mostra si arricchisce dunque di nuovi appuntamenti aperti al pubblico, nel segno del Settecento e di un circuito espositivo che coinvolge anche Palazzo Coronini, isitabile la domenica. Oggi alle 17.30, si parte con la conferenza della presidente dell'associazione Amici dei Musei, Giovanna Ludovico Giannattasio, che approfondirà le Tradizioni del Carnevale.

Risolvere la questione delle multe ai semafori. Una volta per tutte. A sostenerlo è il consigliere comunale dei Cittadini, Donatella Gironcoli che - ieri sera - ha presentato un'interrogazione in Consiglio comunale. «Qual è la linea generale che intendete seguire per risolvere il problema, facendo fronte alle tante aspettative che avete alimentato in campagna elettorale, di cui, concedetemelo, le multe ai semafori sono state uno dei 'cavalli di battaglia'? E quali sono le azioni concrete che avete già intrapreso, ma promesse ma realizzate?», queste le domande con cui è stata incalzata l'amministrazione comunale.

Donatella Gironcoli ha ricordato l'impegno preso dall'amministrazione Romoli con la cittadinanza «nel passato mese di maggio, durante la campagna elettorale quando annunciò di aver presentato una proposta di legge all'ottava commissione permanente del Senato per annullare le sanzioni già comminate, facendo riferimento alla sentenza della



I radicali manifestano davanti al municipio

Corte di cassazione 23301 del 2005 che afferma che le telecamere (Photored F17) devono essere coadiuvate dalla presenza in loco di agenti che contestino contestualmente l'infrazione. Impegno più volte ribadito tanto dalle pagine dei giornali che in occasione di di-

battuti pubblici (Tavola Rotonda al Fogar del 14 maggio 07). Considerato che tale proposta è stata consegnata ai Parlamentari della Casa della libertà, trasformandosi in un disegno di legge e che il sindaco ha invitato anche i Parlamentari del centrosinistra ad

appoggiarlo, per dare una risposta definitiva al problema, quali sono gli sviluppi? Date anche le recenti evoluzioni della scena politica nazionale, con la caduta del Governo in carica, che mette in forse la cosiddetta sanatoria».

Prima della seduta, si è svolta l'annunciata manifestazione davanti al municipio di Gorizia indetta dall'Associazione «Trasparenza è Partecipazione» con la partecipazione di Paolo Bassi, coordinatore regionale di Italia dei Valori. Obiettivo dell'iniziativa era quello di sensibilizzare l'opinione pubblica per chiedere l'elezione diretta del difensore civico. «Italia dei Valori - si leggeva in una nota - è contro ogni forma di conflitto di interessi. È infatti chiaro che, quando il controllato nomina il controllore, questi non è nel pieno possesso della propria autonomia. Il difensore civico ha compiti di garanzia, dovendo verificare l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale».

fra. fa.

che parlerà sul tema «Il futuro di Gerusalemme». Appuntamento alle 18 alla Sinagoga di via Ascoli. Cassuto, originario di Firenze, dal 1998 è preside della facoltà di Architettura di Ariel. In Israele si occupa anche della riabilitazione della gioventù emarginata.

Mostra fotografica

Oggi alle 18.30 al bar «La Cichetteria» di via Petrarca inaugurazione della mostra fotografica personale di Adriano Pessot, intitolata «India del Sud». L'autore, monfalconese autodidatta, ha partecipato a due stage a Venezia curati dal prestigioso Fulvio Roiter. La mostra si potrà visitare negli orari di apertura del locale fino al 2 marzo.

Pellegrinaggio a Lourdes

La parrocchia di Campagnuzza organizza un pellegrinaggio in pullman a Lourdes dal 7 al 14 febbraio.

Per iscrizioni contattate i numeri 0481-22329 e 333-5740657.

Ranieri Marega «Francilutti» aveva 82 anni Danzerini di Lucinico, morto uno dei fondatori

Il comparto dell'autosport e il gruppo dei danzerini di Lucinico sono in lutto per la scomparsa di Ranieri Marega, Francilutti per gli amici. Nativo di Piedimonte nel 1926, dopo aver continuato in gioventù

novvera tra i soci che hanno rifondato il gruppo nell'immediato dopoguerra. Il suo ricordo rimane vivo ed esaltante in quanti l'hanno conosciuto e stimato. Il presidente dei danzerini Giovanni Bressan esprime tutta la



Ranieri Marega

vicinanza alla famiglia mettendo in risalto le sue qualità di uomo che ha saputo cogliere il profumo della tradizione e del folklore popolare paesano vivendoli in prima persona attraverso il ballo e il canto permettendogli di coltivare la nobiltà dei suoi sentimenti e la dignità del suo operare.

Lascia le figlie Lucia e Claudia e le sorelle Rosina ed Ersilia. I funerali si svolgeranno domani alle 10.30 partendo dalla Cappella dell'ospedale per la parrocchiale di Lucinico.

che lo an-

Una complessa macchina scenica ha esaltato l'ottimo allestimento del classico shakespeariano

«Tempesta» di effetti speciali al Teatro Verdi

Si celebra un solenne rito teatrale ne «La tempesta» alla maniera di Tatro Russo. La macchina teatrale scenica si mette in movimento con gusto barocco, il vento della tempesta soffiava sul velario e apre la scena su un affresco fantastico, visionario e onirico.

Al Teatro Verdi, per la stagione di prosa, la produzione firmata dal Teatro Bellini e dallo Stabile di Napoli del classico shakespeariano che più di altri testi restituisce la vivida illusione del confronto tra vita e teatro, realtà e finzio-

ne, è stato accolto da lunghi applausi. Premio ben meritato dall'allestimento, percorso da una cifra sottile di napoletanità, nel gusto e nello spirito, e da un traboccante e suggestivo fascino scenografico.

Musica, scenografie, coreografie si plasmano nella trama ordita dal deus ex machina - è proprio il caso di dirlo, viste le macchinazioni teatrali che si mettono in funzione - Prospero, interpretato da Claudio Angelici: con Tatro Russo improvvisamente bloccato da una indisposizione, è tocca-



Una scena dello spettacolo

to a lui rendere le allusive illusioni, le magie e i sogni che la fantastica abilità del personaggio orchestra in scena, quasi che Prospero fosse davvero un gran maestro di cerimonie, un sapiente regista che governa lo spettacolo nello spettacolo.

Così, l'intuizione di dare allo spirito Ariel i corpi di Hal Yamanouchi e Hilmar Pintaldi Funes regala momenti di grande lirismo, in una liturgia simbolica che riempie gli occhi con accorti giochi di luci, a squarciare la cupa atmosfera del-

l'isola, e asseconda la straordinarietà dell'atto creativo. È un nutrirsi di fantasia, invenzione, sorpresa, intrecciando i piani narrativi e pure concedendo alla caratterizzazione più tipicamente partenopea - individuata nei personaggi di Stefano e Trinculo, i bravi Massimo Sorrentino e Luigi Cesariano - uno spazio gustoso nella pièce del Bardo che Tatro Russo riscrive e realizza con scene immaginifiche e regia accuratissima. Piani scenici che si alzano e si abbassano, attori-spiriti che si calano dall'alto, costumi sontuosi: è una tempesta di sapienza teatrale.

d.vod.

Esposte alla Bottega le «fantasie aquileiesi» della pittrice goriziana Giovanna Ludovico

«Immagini suggestive» di marine e antichi manieri, «fantasie aquileiesi» in cui si intrecciano rovine agli animali ispirati ai mosaici dell'antica città, specchi d'acqua e ritratti di donne. La pittura di Giovanna Ludovico, in mostra alla Bottega di via Nizza, si compone di elementi molto diversi tra loro ma con un comune denominatore, che è poi quello che caratterizza la sua arte: l'interesse e quindi il proponimento dell'atmosfera che si respira in certi luoghi, l'aurea che irradiano alcuni volti, il sogno che segue la visione di determinate architetture. Il risultato è una pittura allusiva, che dalla realtà prendere spunto per restituirci paesaggi di fantasia, rielaborati e ripensati sull'onda dell'emozione del momento, resi con una pennellata fluida, immediata, sicura anche nell'accostamento cromatico. Non c'è mai una volontà di riproporre fedelmente, ma emerge invece l'interesse della Ludovico per il riadattamen-

to a suo piacere delle situazioni: così le «fantasie aquileiesi» diventano deliziose composizioni surreali, nei quali però emerge l'interesse e le conoscenze della Ludovico per la cultura antica, o la scomparsa Villa Attems di Piedimonte appare un miraggio tra il verde del Calvario. Un'attenzione particolare viene riservata all'acqua, ai paesaggi che con l'acqua hanno a che fare, come nel caso dei «casoni», composizione tra le più riuscite per l'equilibrio compositivo e cromatico, ma soprattutto per la resa atmosferica.

La propensione per un tipo di pittura sì figurativa ma non fotografica, conferma l'interesse della Ludovico per un'arte che predilige l'aspetto sensoriale ed emotivo delle cose e degli eventi, sempre aperta a nuovi tipi di esperienze.

La mostra resterà aperta fino a martedì 12, dalle 10.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.

c.f.